

La nostra identità

Chi siamo

L'associazione Banco di Solidarietà di Bologna ODV (bancobologna.org) ha lo scopo di sostenere persone singole e famiglie in difficoltà economica, donando generi di prima necessità, principalmente alimenti. A partire da questo, desideriamo condividere anche gli altri bisogni attraverso la proposta di una amicizia ed educandoci alla carità, ossia facendo esperienza della realtà vissuta come dono, nella comunità civile in cui l'associazione opera.

Il Banco opera sull'intero territorio comunale e su alcune aree della provincia e si avvale quasi esclusivamente di impegno di volontari per svolgere attività diverse, la principale delle quali consiste nel consegnare generi alimentari alle persone e alle famiglie che assistiamo.

L'associazione nasce all'inizio dell'anno 2002 per iniziativa di alcuni amici che, incontrando bisogni primari di famiglie e persone in difficoltà a Bologna, si sono riconosciuti nell'intento comune di voler affrontare il problema della fame e della miseria e per questo hanno fondato un'opera. Il nostro impegno ha la sua origine nell'educazione alla carità cristiana scaturita dall'incontro con Don Luigi Giussani e con il Movimento da lui generato.

Facciamo parte della Federazione Banche di Solidarietà che raggruppa 260 Banche, distribuiti su tutto il territorio nazionale, con oltre 11.000 volontari.

Nel 2014 abbiamo aderito al progetto "Case Zanardi" (casezanardibologna.it) avviato dal Dipartimento Benessere di Comunità del Comune di Bologna, stabilendo una collaborazione con gli Empori Solidali;

siamo associati a Volabo (volabo.it), il Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna.

Perché lo facciamo

“Innanzitutto la natura nostra ci dà l’esigenza di interessarci agli altri.

Quando c’è qualcosa di bello in noi, noi ci sentiamo spinti a comunicarlo agli altri. Quando si vedono altri che stanno peggio di noi, ci sentiamo spinti ad aiutarli in qualcosa di nostro. Tale esigenza è talmente originale, talmente naturale, che è in noi prima ancora che ne siamo coscienti e noi la chiamiamo giustamente legge dell’esistenza.

Noi facciamo “caritativa” per soddisfare questa esigenza” (Don Luigi Giussani – Il senso della caritativa)

Nella vita della nostra associazione, questa esigenza si esprime principalmente nell’aiuto concreto a far fronte al bisogno alimentare. A partire da questo, il rapporto umano con i nostri assistiti diventa uno spazio di condivisione e di educazione reciproca, che coinvolge la famiglia beneficiaria e il volontario.

Dall’operosità dei volontari nascono continuamente incontri tra chi porta il “pacco” con gli alimenti e chi lo riceve e non di rado, partendo da qui, crescono rapporti di amicizia e di condivisione di altri bisogni, che vanno oltre a quello alimentare. Accade così che nel Banco di Solidarietà si trovano a donare un po’ del loro tempo persone di tutte le età, estrazioni sociali e religioni.

Infine, ma non in ultimo, nelle relazioni con i nostri assistiti sperimentiamo che dietro al loro bisogno materiale c’è quello più vero e profondo di conoscere il senso della propria vita, che tutti condividiamo.

I benefici della nostra attività

I principali benefici derivanti dalla nostra attività per i nostri assistiti sono l’aiuto al sostentamento alimentare, all’integrazione sociale (specialmente per quelli provenienti dall’estero, ma non solo) e a bisogni diversi, come quelli di socializzare e di provvedere all’istruzione dei figli.

Va anche sottolineato che tutti coloro con cui collaboriamo in tutte le nostre attività, trovano nel lavoro insieme una occasione concreta di educazione alla solidarietà.

Chi aiutiamo

I rapporti sulla povertà di questi ultimi anni, sia su base nazionale che locale, individuano l’allargamento dei fenomeni di nuove povertà presso le fasce sociali tradizionalmente a rischio (immigrati, anziani, pensionati), ma anche presso fasce di famiglie deboli, monoreddito, donne separate, famiglie numerose. I nostri assistiti sono persone singole e famiglie appartenenti a queste fasce sociali e in situazione di povertà certificata da un reddito ISEE inferiore alla soglia fissata dalla AGEA (Agenzia per le erogazioni in Agricoltura)

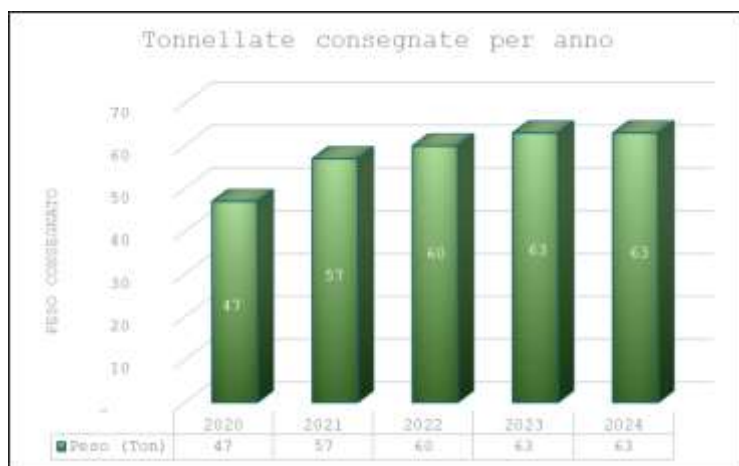
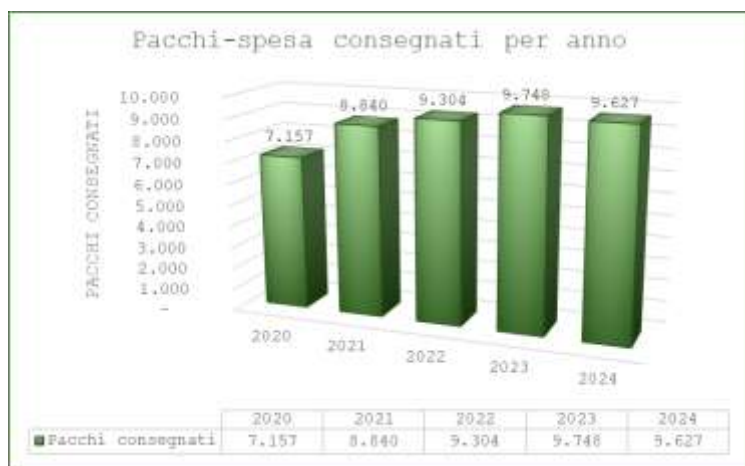
L’AGEA è l’organismo intermedio delegato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Autorità di Gestione) alla gestione degli interventi per la distribuzione degli aiuti alimentari alle persone in condizione di indigenza ai sensi del Regolamento (UE) 223/2014 e in attuazione del Programma Operativo del FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti) della Comunità Europea.

Riceviamo le segnalazioni dai servizi sociali, dalle parrocchie o da altre associazioni ma accade anche che le persone si presentino di loro iniziativa a seguito del “passa-parola” con altri assistiti.

Al 1 Gennaio 2025 erano 282 i nuclei familiari da noi sostenuti, per un totale di 962 persone, di cui 301 minori di 18 anni (31%), 152 di età compresa tra i 18 e 29 anni (16%), 399 tra 30 e 64 anni (42%) e 110 di età maggiore di 64 anni¹ (11%).

Cosa facciamo (Le nostre attività)

La distribuzione degli alimenti



A domicilio degli assistiti

L'attività caratteristica dell'associazione è la consegna domiciliare di generi alimentari. Ogni volontario distribuisce con periodicità quindicinale un pacco di generi alimentari alle famiglie assistite. L'attività dei volontari, che si recano a casa degli assistiti, favorisce lo sviluppo di un rapporto continuativo di solidarietà e familiarità.

Presso la sede dell'associazione

Grazie alla disponibilità di prodotti ortofrutticoli prelevati dalla piattaforma attivata presso Villa Pallavicini per interessamento del Comune di Bologna e della Caritas Diocesana, dal 2010 il sabato mattina serviamo alcune decine di famiglie direttamente presso la nostra sede. Questa distribuzione è effettuata su appuntamento per garantire discrezione e la possibilità di instaurare un rapporto tra i volontari e chi riceve il pacco di generi alimentari.

Successivamente, vista l'insufficienza di volontari, abbiamo deciso di aprire la distribuzione anche in tre mattine infrasettimanali. Attualmente vengono servite 63 famiglie.

Da dicembre 2017, a queste famiglie consegniamo anche pane, pizze, brioches ed altri prodotti da forno che raccogliamo da circa 15 esercizi commerciali del centro di Bologna (panifici, bar, pizzerie).

L'approvvigionamento di generi alimentari

Banco Alimentare, piattaforma di Villa Pallavicini e raccolte

I generi alimentari che distribuiamo provengono:

¹ Fonte piattaforma FSE+ del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Per circa il 60% sono prodotti non deperibili o a lunga conservazione consegnati dal Banco Alimentare dell'Emilia Romagna con cadenza bisettimanale, che li riceve dal FEAD della Comunità Europea, dal Fondo Nazionale, da aziende produttrici e dalla grande distribuzione.
- Il 25% è prodotto fresco fornito dalla piattaforma di Villa Pallavicini.
- Il 15% dalle raccolte gestite dall'associazione presso scuole, aziende, palestre, supermercati e da famiglie, che sostengono la nostra attività.

È bello ricordare come nel periodo della pandemia, molti condomini si siano organizzati per raccogliere cibo a favore delle famiglie svantaggiate che avevano perso il lavoro a causa del covid.

L'iniziativa "DonaCibo": la raccolta di generi alimentari nelle scuole

A partire dal 2008, ogni anno tra marzo a maggio, il Banco di Solidarietà promuove una raccolta di generi alimentari in diverse scuole di Bologna e provincia, dall'infanzia alle scuole secondarie superiori. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare bambini e ragazzi e le loro famiglie ai temi del contrasto alla povertà e della solidarietà sociale. A questo scopo, su richiesta delle scuole, la raccolta è preceduta da una testimonianza agli alunni da parte di volontari del Banco di Solidarietà.

Nel 2024 le scuole coinvolte sono state 50 per un totale di 4.536 Kg di generi alimentari raccolti.



settimana del **2024**
DONACIBO
17° edizione

Se distribuisi tutti i miei beni per nutrire i poveri, e non avessi la carità, non mi gioverebbe a nulla. - S. Paolo -

Anche quest'anno raccogli e porta nella tua scuola degli alimenti non deperibili da lasciare nel punto di raccolta indicato. I volontari del Banco di Solidarietà di Bologna li distribuiranno alle famiglie e persone povere della città.

Alimenti consigliati:

| | |
|----------------------------|-------------------------------|
| - tonno e carne in scatola | - riso |
| - passate e pelati | - latte a lunga conservazione |
| - legumi | - biscotti |
| - olio di oliva | - pasta |

Con amici ed insegnanti un gesto semplice e grande!

Per la città di Bologna il progetto Donacibo è coordinato dal Banco di Solidarietà di Bologna. Se vuoi dare il tuo contributo chiamaci o scrivici e ti ricontatteremo!

a cura di **BANCO DI SOLIDARIETA' BOLOGNA**
via Jacopo Barozzi 7 - 40126 Bologna
tel 051 7166836 cell 368 3029922
info@bancobologna.org

in collaborazione con **San Zeno Zanardi**

SOSTIENI L'ATTIVITA' DEL BANCO DI SOLIDARIETA'
DONANDO IL TUO 5 PER MILLE. COD. FISC. 91219140372

Volantino del "Donacibo" 2024

Le raccolte nei supermercati

Raccolta presso il supermercato Conad di Via Larga a Bologna, 16 Marzo 2024



Una parte dei generi alimentari che distribuiamo proviene da raccolte che organizziamo presso supermercati nella città di Bologna.

Le altre attività che svolgiamo

Oltre alla raccolta ed alla distribuzione di generi alimentari, svolgiamo anche altre attività permanenti e diamo vita a iniziative di varia natura.

La distribuzione di altri beni

Oltre ai generi alimentari, distribuiamo

- Farmaci da banco raccolti alla Giornata di Raccolta del Farmaco, organizzata dalla Federazione Banco Farmaceutico, e alla Giornata per l'Infanzia, organizzata dalla Fondazione Rava di Milano. Contribuiamo ad entrambe queste raccolte con la partecipazione di diversi volontari della nostra associazione.
- Vestiario usato e oggetti per la casa che ci vengono portati da volontari o conoscenti.
- Prodotti per la cura della persona, provenienti da aziende.
- Materiale scolastico: penne, matite, gomme, astucci, quaderni, colori e pennarelli, zaini etc.

Socializzazione

A partire dall'aiuto concreto nell'affrontare il bisogno alimentare, la vita della nostra associazione è te amicizia tra i nostri assistiti e i nostri volontari. Un modo importante per far questo è creare periodicame occasione ulteriore a chi partecipa di vivere i rapporti già iniziati e di incontrare persone diverse.



Negli ultimi anni abbiamo proposto gite per volontari e assistiti: a Ravenna e Valli di Comacchio; a Verona; allo Zoo-Safari di Ravenna e a Sant'Apollinare in Classe (foto a destra). Inoltre ogni anno organizziamo:

- Nel mese di luglio una serata conviviale con cena e intrattenimento
- A settembre una merenda con volontari e assistiti, in occasione della Festa dei Bambini
- A dicembre il tradizionale pranzo natalizio

Informazione e coinvolgimento dei giovani

Per diffondere la cultura e la pratica della solidarietà tra i giovani, coinvolgiamo nelle nostre attività anche ragazzi delle scuole superiori e che frequentano l'università.

Questa attenzione si concretizza nella presenza stabile di ragazzi nella distribuzione agli assistiti del sabato mattina e nella preparazione dei pacchi per quelle infrasettimanali, ma anche nelle raccolte di generi alimentari presso i supermercati.

In occasione delle iniziative del "Donacibo", su richiesta delle scuole, i nostri volontari incontrano gli studenti per presentare la vita del Banco di Solidarietà, raccontare la loro esperienza di caritativa e spiegare il significato della raccolta a cui i ragazzi sono invitati a partecipare.

Formazione

Per agevolare l'autonomia dei nostri assistiti nella gestione della famiglia, negli anni scorsi abbiamo organizzato un corso di cucito e sartoria e per aiutarli ad integrarsi nel nostro paese abbiamo dato vita ad un corso per cameriere ed uno di introduzione all'uso del computer.

Queste iniziative sono state realizzate in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Nazareno". Stiamo lavorando per creare le condizioni che ci consentano di avviare nuove attività formative, perché riteniamo queste esperienze molto utili per accompagnare i nostri assistiti.

Come lavoriamo (L'organizzazione)

La struttura associativa

La nostra struttura associativa si basa sull'assemblea degli associati e sul consiglio direttivo, sotto il coordinamento del presidente.

Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione e si riunisce con frequenza mensile per pianificare eventi e iniziative e per decidere come affrontare questioni e problemi che emergono nella vita dell'associazione.

La segreteria

La nostra segreteria è coinvolta nella organizzazione di tutte le nostre attività e si occupa della gestione di carattere amministrativo e burocratico che richiede adeguate competenze e un impegno costante e qualificato: gli adempimenti contabili, la tenuta dei libri sociali e la verbalizzazione delle riunioni, la rendicontazione riguardante gli assistiti e le scorte di generi alimentari, la gestione del magazzino, l'organizzazione delle attività di raccolta di generi alimentari che gestiamo in autonomia, i rapporti ordinari con i partner con cui collaboriamo.

I volontari

Quasi tutti i nostri volontari sono soci del Banco di Solidarietà e sono persone di diverse età e condizione sociale.

Alcune di queste persone sono nostri assistiti che, mosse dalla gratitudine per l'aiuto ricevuto e desiderosi di far qualcosa per altri, hanno chiesto di diventare soci e partecipano sistematicamente sia alla distribuzione di generi alimentari che ad altre nostre attività.

Dal 2020 al 2024 il numero dei nostri associati ha avuto questo andamento:



I canali di raccolta delle risorse economiche

Le risorse economiche che occorrono a sostenere il lavoro dell'associazione provengono da:

- Le quote associative
- Le donazioni da aziende, enti di diversa natura e privati
- Il contributo statale derivante dalla scelta del 5 per mille nella dichiarazione dei redditi
- Le eventuali sovvenzioni a seguito di partecipazione a bandi pubblici

La nostra priorità di oggi

La prima e più importante necessità che abbiamo è far fronte alle richieste di assistenza, il cui numero è cresciuto negli ultimi anni mantenendosi elevato anche nel 2024. Per questo abbiamo avviato alcune azioni già nel 2023:

- Incremento e regolarizzazione della raccolta di generi alimentari sia freschi che non deperibili.
- Incremento dell'impegno del nostro personale per l'organizzazione delle attività.
- Miglioramento dell'organizzazione e stoccaggio del nostro magazzino.

Estendendo gli interventi nel corso del 2024 e proseguendoli anche quest'anno. Ciò continua a mantenere elevate le spese che ne conseguono a fronte di:

1. Il maggior tempo richiesto al nostro personale per contatti e accordi con supermercati e partner per il ritiro dei prodotti, organizzazione ritiri e ricevimento in magazzino, coordinamento volontari (reperimento persone e organizzazione turni)
2. La produzione di materiali promozionali (manifesti, volantini e pettorine per le raccolte nei supermercati e nelle scuole)
3. L'alta quantità di shoppers ad elevata resistenza, necessari per la consegna agli assistiti
4. La maggiore necessità di trasporto (carburanti, manutenzione furgone)

5. L'adeguamento della organizzazione, della capacità ricettiva e delle attrezzature del magazzino, in particolare l'acquisto di un nuovo frigorifero ad elevata capienza per aumentare la possibilità di conservazione di cibi freschi

I nostri obiettivi per il prossimo futuro

Con il lavoro che abbiamo appena descritto puntiamo principalmente a:

- Incrementare l'approvvigionamento sia dei generi alimentari non deperibili che di quelli "freschi" (frutta, verdura, formaggi, etc.)
- Incrementare le attività di supporto alla socializzazione e alla integrazione degli assistiti
- Incrementare i progetti educativi verso i giovani, in collaborazione con le scuole del territorio

Come?

Oltre al lavoro in corso nella nostra associazione, pensiamo sia necessario rafforzare la rete di collaborazione che è già in atto con le realtà che abbiamo citato, ed ampliarla coinvolgendo altre scuole e associazioni del terzo settore interessati a collaborare.

Cosa serve?

I bisogni che oggi emergono maggiormente sono:

- Il sostegno al nostro personale per far fronte all'incremento delle diverse attività:
 - organizzazione di tutte le nostre iniziative,
 - rapporti abituali con tutti gli assistiti e accoglienza dei nuovi, con conseguente gestione dei dati richiesti (sia cartacei che digitali)
 - relazione con i volontari
 - rendicontazione
- Il miglioramento della gestione del magazzino in termini di capacità ricettiva, di organizzazione e di attrezzature
- L'aumento della qualità e della capacità di refrigerazione per la conservazione dei prodotti "freschi"

Convenzioni

Nell'ambito della nostra attività sul territorio abbiamo attivato alcune importanti convenzioni:

- ASP Città di Bologna
 - Convenzione per l'utilizzo degli spazi adibiti a sede e magazzino in via Barozzi 7
- Comune di Bologna - Dipartimento Benessere di Comunità
 - Collaborazione per raccolte alimentari presso le Coop e gestione alimenti con gli Empori solidali di Bologna
 - Condivisione di un mezzo di trasporto
- Fondazione Banco Farmaceutico
 - Raccolta di prodotti farmaceutici da banco in occasione della Raccolta del Farmaco la seconda settimana di febbraio di ogni anno
- Associazione Francesca Rava di Milano
 - Raccolta di prodotti per l'infanzia presso farmacie in occasione della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia (20 novembre di ogni anno)

- Case Zanardi
 - Patto di collaborazione "Una Casa Zanardi per ogni quartiere" – Gennaio 2024



BS

BANCO DI SOLIDARIETÀ

DI BOLOGNA · ODV

Contatti

Sede legale e operativa:

via Iacopo Barozzi, 7

40126 Bologna

Telefono: 388 3029922

info@bancobologna.org

www.bancobologna.org

Facebook: BancoBologna

